

Note sulla rimodulazione degli interventi di fisioterapia e riabilitazione in ambiente acquatico, nella fase dell'emergenza COVID-19

Il documento congiunto AIFI – Commissioni di Albo dei Fisioterapisti del 20/04/2020 in linea con il DPCM del 10/04/2020, ha aggiornato le note precedenti del 10 e 12 marzo circa la rimodulazione degli interventi fisioterapici durante l'emergenza COVID-19.

Nel testo non vi è riferimento alla fisioterapia svolta in ambiente acquatico¹; quest'ultima, come tutte le prestazioni fisioterapiche, rientra tra le attività sanitarie che, non essendo state interessate dalle Ordinanze di sospensione, richiedono una rimodulazione come contributo responsabile alle strategie di prevenzione e contenimento dell'epidemia da COVID-19. Da qui la necessità di analizzare le peculiarità tecniche e logistiche dell'intervento acquatico, per offrire agli stakeholders (fisioterapisti ed operatori sociosanitari, utenti, accompagnatori e addetti agli impianti), indicazioni di comportamento appropriato, nel rispetto del quadro normativo vigente e finalizzato alla tutela della salute pubblica.

Le presenti indicazioni sono da considerarsi valide per tutti i trattamenti effettuati in piscine ad uso terapeutico, inserite all'interno di strutture riabilitative autorizzate all'esercizio sanitario secondo la normativa vigente^{2,3}.

ORGANIZZAZIONE

Si raccomanda di:

- Effettuare triage telefonico e triage in presenza prima dell'inizio della seduta (allegato 1).
- È obbligatorio l'uso di sovrascarpe per Utenti ed Accompagnatori da indossare durante tutto il percorso all'interno della struttura, nonché il rispetto delle norme OMS sulla detersione delle mani del Fisioterapista ed Utente, con la richiesta di detersione con soluzione idroalcolica delle mani al paziente all'ingresso e all'uscita dai locali (allegato 2).
- È altresì obbligatorio sanificare le ruote della carrozzina e gli altri ausili (stampelle, deambulatore) di proprietà dell'Utente all'ingresso della struttura per limitare la contaminazione degli ambienti percorsi, laddove non sia possibile fornire all'ingresso modelli di proprietà della struttura previamente sanificati.
- Predisporre una organizzazione degli spazi e degli appuntamenti tale da ridurre o qualora possibile azzerare la compresenza di Utenti e, in ogni caso, tale da garantire il rispetto delle norme di distanziamento sociale tra essi (almeno un metro e mezzo); pertanto si raccomanda di

¹ Anche denominata Idrokinesiterapia, idroterapia, riabilitazione in acqua e terapia acquatica.

² Conferenza Stato-Regioni 16 gennaio 2003, "Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine ad uso natatorio". G.U. n.51 del 3.3.2003

³ T.U.LL.SS. R.D. 27 luglio 1934 n.1265 art 193-194.

individuare, ove possibile, percorsi differenziati in entrata e in uscita e prendere appuntamenti opportunamente distanziati tra un Utente e l'altro, anche per permettere i processi di sanificazione ed areazione ambientale.

- Dotare la struttura, compresi gli ambienti vasca e gli spogliatoi, di infografiche dedicate all'emergenza, in modo tale che cartelloni, messaggi, immagini, rafforzino tutte le indicazioni a tutela della sicurezza dei cittadini.
- Effettuare procedure di sorveglianza, manutenzione e sanificazione degli ambienti vasca, spogliatoi, attrezzature nel rispetto delle indicazioni dell'ISS⁴, dell'Ordine Professionale e delle Associazioni Scientifiche di Categoria⁵.
- Garantire le norme di distanziamento spaziale negli spogliatoi (esempio 1), negli ambienti adiacenti alla piscina e sul piano vasca, al fine di contenere il rischio di permanenza del virus in questi setting. Infatti, l'ambiente caldo-umido, proprio delle piscine (soprattutto se strutture coperte), degli spogliatoi e dei locali adiacenti, facilita la permanenza del virus nell'aria in forma di aerosol; pertanto lo svolgimento dell'IKT deve realizzarsi garantendo il massimo delle condizioni di igiene ed areazione degli ambienti utilizzati⁶.
- Nel caso di impianti con ventilazione meccanica controllata si raccomanda di eliminare il ricircolo d'aria, di pulire regolarmente i filtri, acquisendo informazioni sul "pacco filtrante" installato nell'impianto di condizionamento, sostituendolo con maggiore frequenza oppure con un "pacco filtrante" più efficiente⁷.
- Tutti gli effetti personali degli Utenti: vestiti, asciugamani, accappatoi, devono essere riposti in un unico contenitore/box/armadietto, in modo da ridurre al massimo il contatto con superfici comuni. È richiesto quindi di non lasciare i propri oggetti poggiati a terra o su panche.
- È necessario sanificare il contenitore/box/armadietto, dopo ogni utilizzo, con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio allo 0,5% (equivalente a 5000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente e bagni, ed allo 0,1% (equivalente a 1000 ppm) per le altre superfici; nonché disinfezione con alcol etilico al 70%⁴.
- Altrettanto è raccomandato sviluppare strategie codificate per la sanificazione di tutti gli strumenti di lavoro, superfici, ausili per l'accesso in vasca e suppellettili toccati dall'Utente durante lo svolgimento della terapia (esempio 1).

⁴ Rapporto ISS COVID-19 - n. 4/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Sars-CoV-2 in strutture residenziali sociosanitarie" (aggiornato al 17 aprile 2020).

⁵ Documento congiunto AIFI e Commissioni di Albo dei Fisioterapisti. Aggiornamento della nota sulla rimodulazione degli interventi fisioterapici nell'emergenza COVID-19, aggiornato al DPCM 10 aprile 2020 - revisione del 20/04/2020. Allegato 5.

⁶ IATF COVID-19 Statement April 30, 2020.

⁷ Rapporto ISS COVID-19- n. 5/2020. Gruppo di lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'aria indoor. Indicazioni ad per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 23 marzo 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020.

- Si raccomanda all'Utente di effettuare una doccia accurata a casa prima della seduta, da integrare con una doccia di almeno 60 secondi sul piano vasca prima dell'entrata in acqua, prestando attenzione a limitare il più possibile la contaminazione degli ambienti circostanti e di altri Utenti mediante schizzi d'acqua. Qualora siano presenti problemi di incontinenza si raccomanda lo svuotamento vescicale/intestinale prima dell'accesso alla struttura (vedi triage in presenza-allegato 1.1-step 2) e l'utilizzo di costumi e/o sistemi ad alto contenimento (esempio 2).
- È opportuno invece evitare l'utilizzo delle docce a fine seduta (se non quelle sul piano vasca per la rimozione dell'acqua clorata dalle superfici corporee), a meno di non poter garantire una corretta sanificazione dell'ambiente doccia tra un Utente e l'altro.
- L'Utente dovrà asciugarsi, cambiarsi e rivestirsi utilizzando guanti monouso al fine di limitare il contatto con le superfici comuni degli spogliatoi.
- Si consiglia all'Utente di ripetere la doccia in ambiente domestico.
- Erogare, in questa fase, il Servizio di IKT, attuando le seguenti modalità precauzionali:

A) Riducendo il numero di accessi in vasca e negli ambienti circostanti per evitare assembramenti ed uso promiscuo di spazi.

B) Escludendo sedute di gruppo o sedute individuali in presenza di un altro Utente, laddove gli spazi non consentano il rispetto del distanziamento minimo di 2,5 m. e del massimo carico bagnanti (fissato in 1 bagnante ogni 10m² per piscine con profondità tra 1.0-1.5 metro)⁶. Si consiglia di realizzare una delimitazione operativa degli spazi in acqua, individuando aree di lavoro circoscritte a partire dal bordo vasca nel rispetto delle norme di distanziamento suddette, al fine di ridurre la contaminazione delle superfici e ottimizzare le procedure di sanificazione successive (esempio 1).

ACCESSO AL SERVIZIO

Previa valutazione congiunta dell'Equipe sanitaria circa la sicurezza in acqua ed i potenziali rischi/benefici derivanti dal trattamento IKT nel contesto COVID-19, si suddividono gli Utenti in 3 categorie:

- 1) Per i quali l'intervento è sconsigliato, non sussistendo i requisiti minimi di sicurezza per lo stesso Utente e per il Personale sanitario.
- 2) Per i quali l'intervento è possibile ma la logistica strutturale non consente il distanziamento minimo consigliato di cui alla precedente lettera B.
- 3) Autonomi ad effettuare la terapia in vasca, guidati dall'Operatore, posto distante in acqua, oppure stazionante sul piano vasca.

L'attribuzione a una delle 3 categorie precedenti è subordinata ai seguenti criteri:

- Che l'Utente sia in grado di comunicare ed eseguire le istruzioni dell'Operatore.
- Che l'Utente non abbia problemi comportamentali tali da non consentire il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza.

- Che l'Utente sia stato educato alle procedure per la limitazione del contagio o per l'evacuazione in caso di emergenza.
- Che l'Utente sia in grado di entrare e uscire autonomamente dalla piscina tramite rampa, scala o sollevatore.
- Che l'Utente non presenti nessuna delle controindicazioni individuate nel modulo di triage (allegato1)

UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Il Servizio potrà essere erogato adottando un utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione (DPI), come indicato dall'ISS⁸. A tal riguardo, in base alle caratteristiche del setting e dell'Utente, si raccomanda fortemente:

- di indossare strumenti di protezione individuale appropriati per l'Utente e per l'Operatore (Esempio 2 - DPI in acqua) per tutte le condizioni che non permettono di garantire il distanziamento minimo ed il contenimento del droplets e/o di schizzi d'acqua.
- di indossare muta intera in neoprene (coprente tronco ed arti, possibilmente leggera – esempio 2), guanti e calzari per l'Operatore al fine di ridurre il contatto corporeo con le superfici e l'Utente. Optare per occhialini a doppio elastico impermeabili se l'Operatore non indossa dispositivi di protezione integrali per viso (es. maschera granfacciale). In caso di permanenza dell'Operatore sul piano vasca, dovrà indossare mascherina FFP2.
- di far indossare obbligatoriamente all'Utente adeguato DPI, con l'aggiunta di una protezione dall'acqua (esempio 2).
- di strutturare la seduta modificando le sequenze di lavoro e gli esercizi proposti prediligendo esercizi in stazione eretta, piedi a contatto con il fondo vasca, la testa fuori dall'acqua con l'Operatore posto lateralmente o posteriormente rispetto all'Utente (si consiglia di evitare lo stazionamento *face-to-face*).

Le suddette condizioni non escludono bensì integrano il rispetto e le procedure di prevenzione standard identificate dall'ISS, per la prevenzione ed il controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19.

⁸ Rapporto ISS COVID-19 - n. 2/2020 Rev. "Indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nelle attività sanitarie e sociosanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2 (aggiornato al 28 marzo 2020).

Allegato 1. Scheda di triage telefonico fisioterapico per COVID-19

Fisioterapista _____ Data _____

Cognome nome Utente _____ Luogo e data di nascita _____

Indirizzo di residenza completo _____

Indirizzo di domicilio completo (se diverso da residenza) _____

Recapiti telefonici _____ Recapiti mail _____

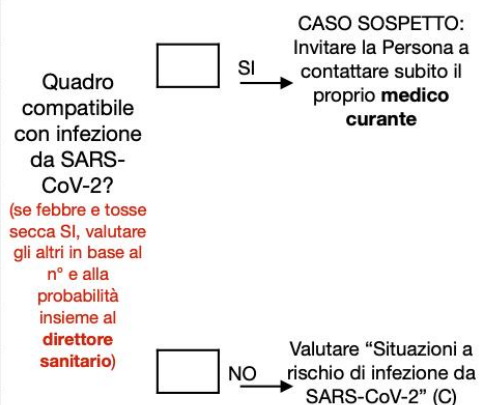
STEP 1 - TRIAGE PER COVID-19 TELEFONICO
(Domande da porre all'Utente nei giorni precedenti il consulto fisioterapico)

(A) È attualmente affetto da COVID-19 o posto in isolamento domiciliare per contatto stretto con persona positiva

| | |
|----|---|
| SI | previo consenso del Utente, prendere contatto con il medico di fiducia dello stesso per valutare la prorogabilità dell'intervento in presenza (che in questo caso non potrà che essere domiciliare e richiederà l'adozione delle massime misure di prevenzione). Valutare la possibilità di teleconsulto fisioterapico. |
| NO | screening sintomi infezione SAR-CoV-2 (B) |

(B) Negli ultimi 14 giorni ha avuto i seguenti sintomi?

| Screening sintomi infezione SARS-CoV-2 | SI | NO |
|--|----|----|
| Febbre > 37,5 ° C (88%) | | |
| Tosse secca (68%) | | |
| Affaticamento (38%) | | |
| Produzione di espettorato (33%) | | |
| Dispnea (19%) | | |
| Mialgia o artralgia (15%) | | |
| Mal di gola (14%) | | |
| Mal di testa (14%) | | |
| Vomito (5%) | | |
| Diarrea (4%) | | |
| Disgeusia (alt. del gusto) | | |
| Anosmia (alt. dell'olfatto) | | |



(C) Negli ultimi 14 giorni:

| Situazioni a rischio di infezione da SARS-CoV-2 | SI | NO |
|---|----|----|
| Ha avuto familiari o contatti stretti con un caso confermato di COVID-19 ma non è stato posto in isolamento domiciliare? | | |
| È stato contattato dall'ATS/ASL in quanto venuto inconsapevolmente a contatto con persone affette da COVID-19 (es. viaggio aereo, operatore sanitario o sociosanitario) ma non è stato posto in isolamento domiciliare? | | |
| È stato malato di COVID-19 e dichiarato clinicamente guarito da COVID-19 per doppio tampone negativo? | | |

Se uno o più SI la presa in carico è possibile (nei primi due casi al termine della quarantena) ma valutare se adottare dispositivi ad alto livello di protezione o tele consulenza.
Se uno o più SI la presa in carico va valutata dal direttore sanitario

STEP 2 - TRIAGE TELEFONICO PER SEDUTA DI RIABILITAZIONE IN ACQUA
(da somministrare in seguito ad esito positivo del triage telefonico per COVID-19)

(A) È attualmente affetto da problematiche del tratto gastro-intestinale (nausea e/o diarrea)?

| | |
|----|---|
| SI | Annullare la seduta |
| NO | Screening controindicazioni assolute terapia in acqua (B) |

(B) Presenta una o più delle seguenti condizioni?

| | SI | NO |
|--|----|----|
| Incontinenza intestinale | | |
| Incontinenza urinaria | | |
| Ferite aperte, incisioni o lesioni cutanee | | |
| Vesciche | | |
| Processi infettivi (come epatite A, infezioni vie urinarie...) | | |
| Infezioni cutanee | | |
| Attacchi epilettici incontrollati | | |
| Problemi cardiaci non risolti | | |
| Pressione arteriosa eccessivamente bassa o alta | | |

**Se una o più di queste condizioni presenti:
ANNULLARE LA SEDUTA DI RIABILITAZIONE IN ACQUA**

In caso di ferite e/o vesciche, valutarne l'entità e la possibilità di coprirle con cerotti adatti all'immersione in acqua.
In caso di incontinenza intestinale o urinaria attuare le strategie indicate nel documento per consentire lo svolgimento della terapia.

Luogo e data _____

Firma del fisioterapista _____

Allegato 1.1 Scheda di triage fisioterapico in presenza per COVID-19

Fisioterapista _____ Data _____

Cognome nome Utente _____

STEP 1 - TRIAGE PER COVID-19 IN PRESENZA
(Domande da porre all'Utente ad ogni seduta)

(A) Oggi ha i seguenti sintomi?

| Screening sintomi infezione SARS-CoV-2 | SI | NO |
|--|----|----|
| Febbre > 37,5 ° C (88%) | | |
| Tosse secca (68%) | | |
| Affaticamento (38%) | | |
| Produzione di espettorato (33%) | | |
| Dispnea (19%) | | |
| Mialgia o artralgia (15%) | | |
| Mal di gola (14%) | | |
| Mal di testa (14%) | | |
| Vomito (5%) | | |
| Diarrea (4%) | | |
| Disgeusia (alt. del gusto) | | |
| Anosmia (alt. dell'olfatto) | | |

Quadro compatibile con infezione da SARS-CoV-2?

(se febbre e tosse secca SI, valutare gli altri in base al n° e alla probabilità insieme al direttore sanitario)

SI

CASO SOSPETTO:
Invitare la Persona a contattare subito il proprio **medico curante**

NO

Valutare "Situazioni a rischio di infezione da SARS-CoV-2" (C)

(C) Nei giorni intercorsi da quando ci siamo sentiti/ visti:

| Situazioni a rischio di infezione da SARS-CoV-2 | SI | NO |
|---|----|----|
| Ha avuto familiari o contatti stretti con un caso confermato di COVID-19 ma non è stato posto in isolamento domiciliare? | | |
| È stato contattato dall'ATS/ASL in quanto venuto inconsapevolmente a contatto con persone affette da COVID-19 (es. viaggio aereo, operatore sanitario o sociosanitario) ma non è stato posto in isolamento domiciliare? | | |
| È stato malato di COVID-19 e dichiarato clinicamente guarito da COVID-19 per doppio tampone negativo? | | |

Se uno o più SI la presa in carico è possibile (nei primi due casi al termine della quarantena) ma valutare se adottare dispositivi ad alto livello di protezione o tele consulenza.

Se uno o più SI la presa in carico va valutata dal direttore sanitario

STEP 2 - TRIAGE IN PRESENZA PER SEDUTA DI RIABILITAZIONE IN ACQUA
(da somministrare in seguito ad esito positivo del triage in presenza per COVID-19)

(A) È attualmente affetto da problematiche del tratto gastro-intestinale (nausea e/o diarrea)?

| | |
|----|---|
| SI | Annullare la seduta |
| NO | screening controindicazioni assolute terapia in acqua (B) |

(B) Presenta una o più delle seguenti condizioni?

| | SI | NO |
|--|----|----|
| Incontinenza intestinale | | |
| Incontinenza urinaria | | |
| Ferite aperte, incisioni o lesioni cutanee | | |
| Vesciche | | |
| Processi infettivi (come epatite A, infezioni vie urinarie...) | | |
| Infezioni cutanee | | |
| Attacchi epilettici incontrollati | | |
| Problemi cardiaci non risolti | | |
| Pressione arteriosa eccessivamente bassa o alta | | |

**Se una o più di queste condizioni presenti:
ANNULLARE LA SEDUTA DI RIABILITAZIONE IN ACQUA**

In caso di ferite e/o vesciche, valutarne l'entità e la possibilità di coprirle con cerotti adatti all'immersione in acqua.
In caso di incontinenza intestinale o urinaria attuare le strategie indicate nel documento per consentire lo svolgimento della terapia.

(C) Ha fatto la doccia a casa prima di recarsi in struttura?

| | |
|----|-------------------------|
| SI | procedere con la seduta |
| NO | annullare la seduta |

(D) Se problemi di incontinenza ha eseguito lo svuotamento vescicale/ liberazione dell'intestino?

| | |
|----|-------------------------|
| SI | procedere con la seduta |
| NO | annullare la seduta |

Luogo e data _____ Firma del fisioterapista _____

Firma dell'Utente _____

Allegato 2.1 Igiene delle mani



Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



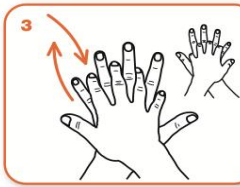
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



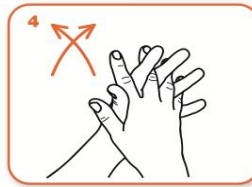
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



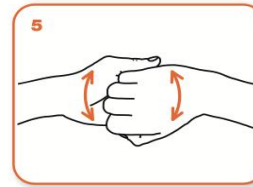
frizionare le mani palmo contro palmo



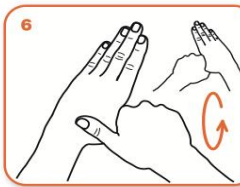
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



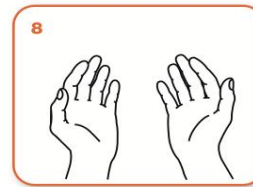
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa




frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa




...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.


Allegato 2.2 Igiene delle mani

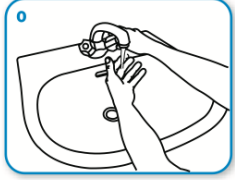
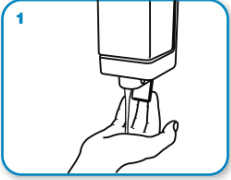
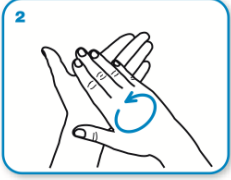
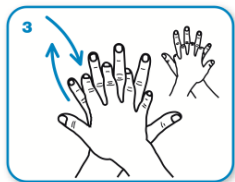
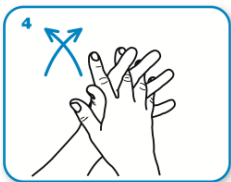
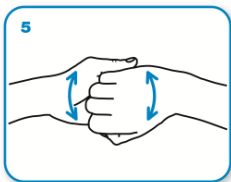

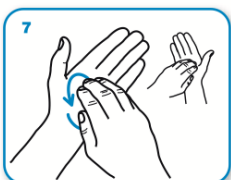
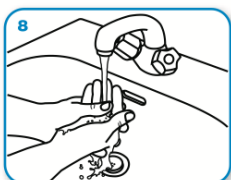


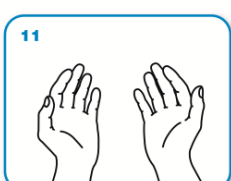


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!




 **Durata dell'intera procedura: 40-60 secondi**

| | | |
|---|---|--|
|  <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p> |  <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p> |  <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p> |
|  <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p> |  <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p> |  <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p> |
|  <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p> |  <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p> |  <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p> |
|  <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p> |  <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p> |  <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p> |

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



World Health Organization

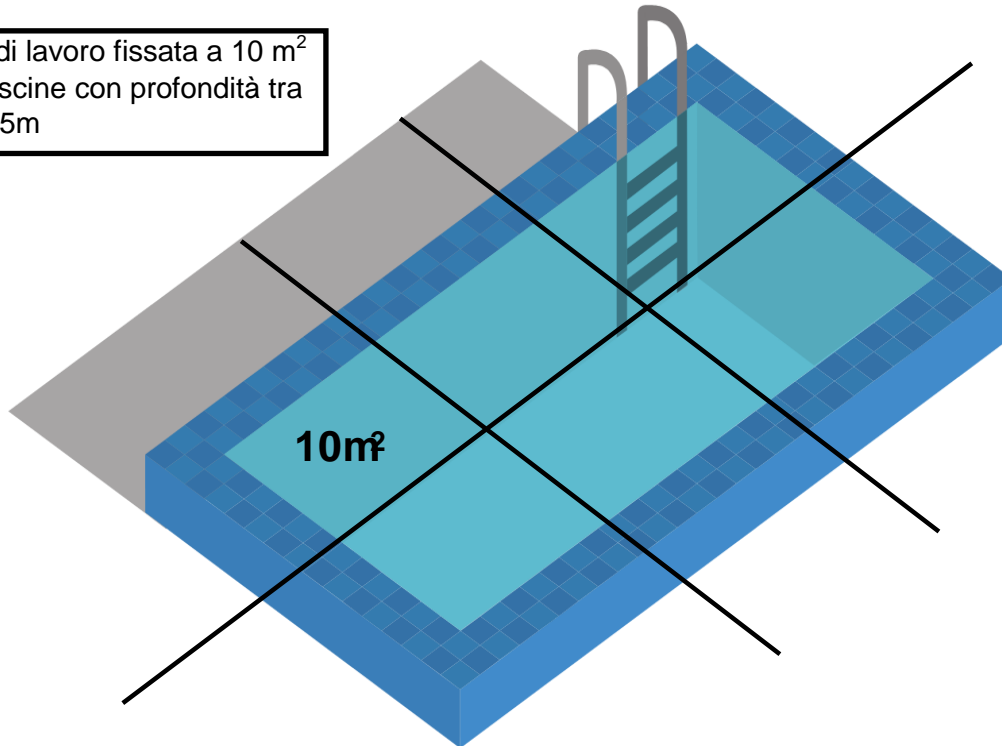
All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: www.who.int

Esempio 1

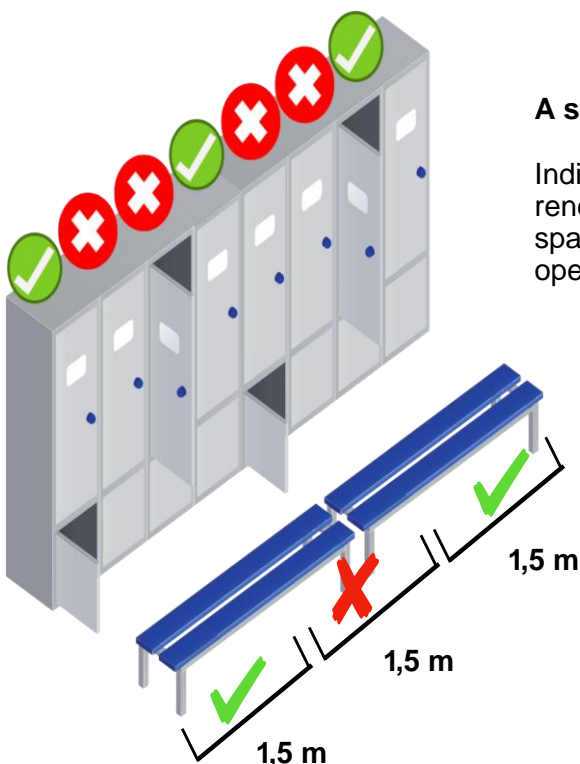
Esempio di organizzazione degli spazi

Area di lavoro fissata a 10 m²
per piscine con profondità tra
1.0-1.5m



Suggerimenti:

- si consiglia di individuare l'area di lavoro in modo tale da poter ottimizzare i tempi e le operazioni di igienizzazione tra un paziente e l'altro
- considerato che ogni attrezzo/ ausilio utilizzato durante la seduta dovrà essere igienizzato, potrà essere utile procurarsi delle ceste in cui collocare gli attrezzi da utilizzare durante la seduta e procedere all'igienizzazione immediatamente a fine seduta prima di riporli



A sinistra un esempio di gestione dello spogliatoio.

Individuare delle superfici e degli armadietti da utilizzare rende più facile l'organizzazione e la gestione dello spazio, sia per orientare il paziente, sia per facilitare le operazioni di igienizzazione.

Esempio 2. Modelli di DPI per ambiente acquatico

| | |
|---|--|
|  | <p>https://oceanreefgroup.com/covid19/</p> <p>(N.B. non ancora testata per COVID-19, si raccomanda l'uso dopo certificazione d'idoneità.)</p> |
|  | <p>https://www.cizeta.it/Mascherina-protettiva-impermeabile-a-3-strati,-lavabile-e-riutilizzabile-molte-volte,-trattamento-antibatterico</p> <p>Da utilizzare in aggiunta agli occhialini protettivi da nuoto.</p> <p>(N.B. non ancora testata per COVID-19, si raccomanda fino ad allora l'aggiunta di DPI come da indicazioni ISS)</p> |



Esempio di occhialini protettivi, doppio elastico ed in silicone/policarbonato da utilizzare in associazione con la mascherina protettiva impermeabile.



Costume ad alto contenimento per incontinenza fecale/urinaria, già utilizzato nella pratica abituale. Si raccomanda particolare attenzione ad eventuali perdite in relazione al contesto attuale.

Esempio:

<https://www.lyddawear.com/shop/linea-adulto/costumi-da-bagno-per-incontinenti>



Esempi di muta protettiva leggera, guanti e calzari in neoprene.

